

## *Tra arte e letteratura*

*Aligi Sassu, Matelda, 1980-1986, tavola ad acrilico, collezione privata*



### *Andreea Scutelnic*

*Quest'opera mi suscita meraviglia e stupore.. non so ben dire perché .. i colori sono ricorrenti in natura quindi non penso sia questo il motivo. Più che altro il tutto sembra fluttuare in una dimensione non reale. Mi ricorda un po' un sogno o qualche episodio che potrebbe avvenire nella mente umana, piuttosto che nella realtà*

### *Anna Sicilia*

*Matelda è un personaggio della Divina Commedia, più precisamente colei che Dante incontra entrando nel paradiso terrestre e quindi prima di incontrare Beatrice. Questo dipinto mi suscita pace, ambientato in un luogo naturale e paradisiaco. Tutto ciò potrebbe indicare tranquillità e potrebbe inoltre essere legato al concetto di divino, dato che la figura principale non sembra essere del tutto umana, bensì un essere celeste.*

### *Matteo Todhri*

*A mio avviso l'opera suscita un senso di armonioso disordine. Tutti quei colori mi ricordano la frenesia, il movimento. Parlo di una frenesia serena però, non ci trovo assolutamente nulla di stressante. Credo che la scelta di non posizionare Matelda al centro sia strategica. A mio avviso potrebbe significare che l'uomo*

*non è al centro, ma vive in tutt'uno con la natura e ciò che lo circonda. Mi infonda allegria e serenità. Nonostante sia così gioconda, l'atmosfera cela qualcosa di misterioso. Ma non saprei dire cosa...*

### Chiara Fattorini

*Matelda viene rappresentata di fronte a uno dei due fiumi presenti nel giardino terrestre.*

*A differenza dei miei compagni, quest'opera mi suscita un certo stato di angoscia. Riesco a riconoscere solo la donna, il fiume e alcune foglie, ma lo sfondo non lo riesco a focalizzare. Vedo solo molte pennellate di diverso colore che sicuramente rappresenteranno qualcosa di significativo, ma come detto prima il fatto di non riuscire a vedere nitidamente lo sfondo non mi trasmette calma, ma esattamente l'effetto opposto.*

### Virginia Forti

*Quest'opera rappresenta Matelda sulla riva del fiume attraversato da Dante nel XXVIII canto del Purgatorio. L'immagine mi trasmette gioia, beatitudine, tranquillità e armonia, proprio come ciò che si percepisce leggendo il canto. Tutti questi colori mi suscitano meraviglia e sono proprio i colori a creare movimento, dando vita al dipinto, con le loro sfumature e tonalità. Secondo me questa rappresentazione della natura è intesa come un paradiso terrestre, un luogo magico e sensazionale.*

### Francesca Luison

*Personalmente trovo questo dipinto molto vivace ma al contempo leggermente caotico per via dei numerosi colori utilizzati dall'artista per la realizzazione di quest'opera. L'artista sembra aver immortalato una bella giornata di primavera, la quale trasmette al lettore una serie di sentimenti positivi e spensierati. La presenza di Matelda, sulla sinistra dell'opera, sembra dare il tocco finale all'dipinto. Matelda sembra quasi essere un delicato angelo, intento ad ammirare la splendida bellezza della natura.*

### Aiyana Amplatz

*Non vorrei parlare della scena in sé, ma di quello che essa trasmette. In effetti incute uno stato di ansia che è probabilmente dato dai colori. Sembra tutto freddo, la figura ha una pelle molto pallida e il fiume trasmette paura. Forse è la paura di non cogliere l'attimo. Il tutto sembra troppo sfuggente, sembra che niente possa essere fermato e osservato con calma.*

*Niente è ben definito. È tutto un miscuglio di elementi. I fiori si confondono con la cascatella e con il vestito della donna raffigurata.*

*Anche quest'ultima sembra in movimento e per questo il quadro mi dà un senso di agitazione per il fatto che mi sembra di non riuscire a seguire un consiglio fondamentale, "carpe diem".*

### Luca Brunialti

*L'opera mi trasmette molta vivacità ma allo stesso tempo gioia e serenità. Lo stile di pittura ed i colori utilizzati rendono il dipinto molto movimentato e frenetico, riempiendolo però di emozioni. Emozioni e bellezza che vengono mostrate a pieno tramite la figura di Matelda. La sua immagine si confonde perfettamente con la natura e il suo corpo sembra quasi fluttuare in una dimensione paradisiaca. Il suo sguardo sembra quasi indicare un percorso, il quale, nonostante non risulti ben chiaro, suscita in me positività e speranza.*

### Lisa Ghezzi

*Questa immagine mi trasmette un senso di serenità perché rappresenta il momento in cui Dante giunge finalmente in paradiso e può incontrare la sua amata Beatrice. La scena è resa quasi magica dai colori utilizzati e dalla luce soffusa, che danno perfettamente l'idea di trovarsi in un locus amoenus. Anche la figura di Matelda contribuisce a rafforzare questa idea, poiché è rappresentata come una donna molto bella che è perfettamente in sintonia con il paesaggio che la circonda. Il suo vestito bianco e la pelle chiara riprendono i colori della cascata e sono in contrasto con i lunghi riccioli rossi, che riprendono i colori di parte della vegetazione circostante*

### Gloria Schettino

*Questo dipinto a primo impatto mette gioia, l'osservatore rimane ammaliato dall'accostamento di questi colori che riprendono in maniera fedele quelli della natura e dei fiori; si può però notare che nella parte inferiore del dipinto i tratti sono più dettagliati e nitidi mentre nella parte superiore essi sono molto meno chiari/più sfocati. Questo potrebbe forse essere giustificato dal fatto che Dante afferma che in quel luogo ci fosse vento che provocava l'oscillazione delle chiome degli alberi. Dante in più racconta nel 28° canto che Matelda per un istante gli donò il suo sguardo guardando appunto davanti a sé e dato che questo fu un momento, un istante appunto, l'artista ha deciso di rappresentare la scena con la velocità in cui è accaduta attraverso i tratti così svelti e poco dettagliati. C'è da dire però che in contrasto con l'allegria che l'opera trasmette ed il fiume che dà*

*una sensazione di rilassamento /pace, lo sguardo di Matelda pare molto duro e rigido, pure la cascata, al contrario del calmo fiume sembra impetuosa/turbolenta.*

*Direi dunque che il dipinto mi appare come un ossimoro dove elementi di "durezza" sono stati accostati a elementi di gioia, rilassanti /armonici.*

### *Abid Siham*

*Quest'opera mi suscita stupore e gioia. La protagonista dell'opera sembra amalgamarsi perfettamente con il numerosi colori che la circondano. Anche se i colori sono disposti in un immenso disordine, alla fine creano una pace e una tranquillità paradisiache.*